



IMPACT WEEKLY REPORT

News dal mondo
dell'impact investing
e dell'innovazione
sociale.

10 giugno 2022

VISITA IL SITO
www.fsvgda.it

Giordano
Dell'Amore
FONDAZIONE
SOCIAL VENTURE

FOLLOW US





Fondazione Social Venture GDA e Impact investing

[Get it!, chi sono e cosa fanno le 4 startup selezionate](#) – startupitalia.eu

Finanza sostenibile

[Clima: Sachs, Italia in prima linea, può essere leader forte transizione](#) – borsaitaliana.it

[Mef: Btp Green 2021 premiato da Climate Bonds Initiative](#) – ansa.it

[Anticipazioni IGI 2022: sempre più obbligazioni sostenibili](#) – eticanews.it

[Endura ottiene sostegno da Intesa Sampaolo e SACE per crescita sostenibile](#) – finanza.repubblica.it

[Cosa sono i green bond](#) – money.it

Start-up e innovazione sociale

[La valutazione delle startup sta cambiando. E per l'Italia potrebbe essere una buona notizia](#) – repubblica.it

[Keepace, la startup italiana che punta sulle calze sportive](#) – repubblica.it

[PNRR per le startup, la corsa per ottenere la seconda rata](#) – startupbusiness.it

[La startup dell'home fitness chiude un round da 10 milioni di euro](#) – millionaire.it

[La Germania fa sul serio sull'innovazione: piano da 30 miliardi per le startup](#) – economyup.it

Impact investing

[ESG, oltre le esclusioni delle “Sin Stocks”](#) – fundspeople.com

[Per SocialFare Seed più risorse per puntare sulle startup a forte impatto sociale](#) – lastampa.it

[Investcorp-Tages: il fondo di impact investing raggiunge 60 mln nel secondo round di raccolta](#) – esgnews.it

[Fondi di investimento: rischi di sostenibilità e disclosure nelle indicazioni di vigilanza ESMA](#) – dirittobancario.it

[Le 3 caratteristiche dei fondi privilegiati dagli investitori nel 2022](#) – we-wealth.com

[Marshmallow Games raccoglie due milioni di euro per l'edutech dei bambini](#) – ilsole24ore.com

DI SEGUITO LA RASSEGNA DAL CARTACEO

di PAOLO FOSCHINI

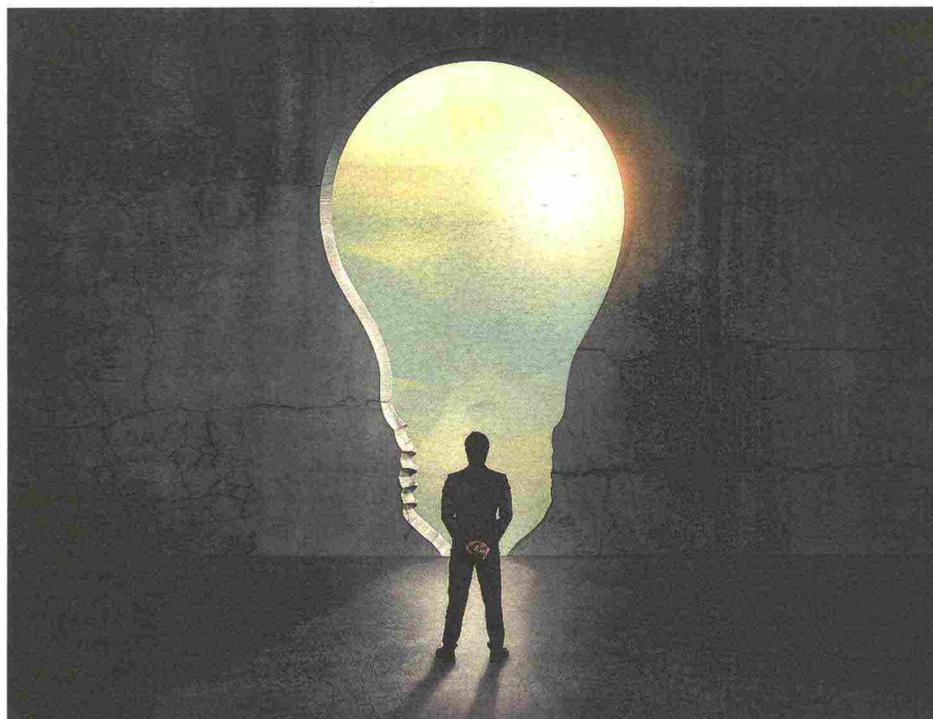
Cento relatori, venti tavoli di lavoro, una indagine demoscopica sul campo, un grande evento finale per presentare le conclusioni, in totale almeno millecinquecento tra volontari e rappresentanti di associazioni, imprenditori sociali, docenti, amministratori, in cinque giornate di full immersion per disegnare un «atlante dei bisogni e delle risorse delle comunità di domani». Insomma quelli che una volta si sarebbero chiamati «stati generali» per fare una agenda delle cose da fare nei prossimi anni, in questo caso rispetto a quattro temi-chiave quali «ambiente, cultura, ricerca, servizi alla persona». Si comincia l'8 giugno, la conclusione il 14 luglio. È questo «Looking 4», il progetto di lavoro ideato e promosso da Fondazione Cariplo tra Lombardia e Piemonte orientale per trasformare la celebrazione dei suoi primi trent'anni di vita in programmazione concreta delle prossime tappe future.

«Fare insieme»

E il punto di partenza è molto semplice: per programmare bisogna conoscere, in altre parole «saper leggere la realtà e i suoi cambiamenti per imparare come essere utili e come generare valore per le comunità». Lo spiega il presidente Giovanni Fosti: «Vogliamo offrire uno spazio di riflessione e confronto in cui poter mettere a fuoco i temi e le sfide cruciali per il futuro delle persone, delle comunità e dei territori. Soprattutto lo vogliamo fare insieme, perché la complessità e la portata di queste sfide può essere guardata e affrontata solamente dentro a una visione ampia e corale. Dopo questi due anni così difficili, crediamo che festeggiare il trentesimo anniversario di Fondazione Cariplo significhi ritornare al cuore della nostra missione: promuovere comunità mobilitando le energie e le competenze dentro alle comunità».

Il format sarà basato soprattutto sull'ascolto di quanti le cose già le fanno, da molto tempo, accanto alla Fondazione. E tra i canali di ascolto e raccolta, oltre ai tavoli di lavoro e alle testimonianze dei relatori, sarà come si diceva il sondaggio realizzato dall'Evaluation Lab della Fondazione **Giordano dell'Amore** - Social Venture, braccio operativo di Fondazione Cariplo stessa.

L'esordio dell'8 giugno avrà luogo al Teatro Coccia di Novara e sarà dedicata a «L'età giusta a tutte le età: sfide de-



Ambiente, cultura, ricerca, servizi: nuovi stati generali

«Conoscere per disegnare il futuro»: migliaia di esperti al lavoro

Parte l'8 giugno «Looking 4» per i trent'anni di Fondazione Cariplo

Fosti: «La sfida è mobilitare energie e competenze delle comunità»

mografiche, benessere delle persone, accoglienza, patto di comunità». Sul tavolo il tema dell'invecchiamento demografico e di tutti gli squilibri a esso legati, dall'abitare all'occupabilità, dall'isolamento alla lotta alla povertà. Si prosegue una settimana dopo a Cernobbio per parlare di «Ecosistemi ed economie alla luce dei cambiamenti climatici: dalla pianura alle Alpi». Dove l'ambito è l'ambiente, come è evi-

dente, ma sempre tenendo presente che «la sfida ambientale - sottolinea - i promotori - non può prescindere dalle persone: sono loro e le loro azioni a fare la differenza, ed è questo il valore di progetti che mirano a creare nuova cultura sul tema, aumentandone la conoscenza e individuando soluzioni e buone pratiche».

Terza tappa il 22 giugno a Brescia, dedicata alla cultura: «Bellezza, cono-

scenza, partecipazione per le persone e il territorio». Più che mai dopo la botta durissima che la pandemia ha significato in questo campo con una sospensione totale di attività - per fortuna ora in ripresa: ma mica tutte - i cui protagonisti hanno pagato un prezzo in certi casi devastante. E anche in questo caso i promotori della Fondazione spiegano: «Il contributo che la cultura può fornire al benessere

delle persone e allo sviluppo dei territori è innegabile, e pertanto la sfida, oggi, è supportarne il costante ripensamento e rinnovamento, individuando e sperimentando nuovi modelli di partecipazione e produzione».

«Pane e ricerca: scienza, dati e condivisione dei saperi per rispondere ai bisogni di persone e comunità» è invece il tema dell'incontro del 28 giugno all'Università di Pavia, a partire dal presupposto che «la ricerca scientifica e la condivisione del sapere possono contribuire in modo determinante alla definizione di modelli di sviluppo socio-economici più inclusivi, circolari e sostenibili e supportare con evidenze scientifiche multidisciplinari i processi decisionali e lo sviluppo di nuove policy». E per questo, dopo trent'anni di vita riassumibili in quasi 36mila progetti sostenuti con un contributo complessivo di 3,65 miliardi di euro, la Fondazione rinnova ora il suo impegno anche su questo fronte perché «sostenere la ricerca indipendente è una scelta più che mai strategica in ogni settore, dedicando grande attenzione ai percorsi di carriera dei giovani ricercatori, alla produttività scientifica e alla compartecipazione delle risorse strumentali e intellettuali».

L'evento finale del 14 luglio, con la presentazione dei risultati del lavoro, si svolgerà a Milano.

Programma

Il calendario di «Looking 4» si apre l'8 giugno a Novara per parlare di demografia e invecchiamento; si prosegue il 15 a Cernobbio sull'emergenza clima; terza tappa il 22 a Brescia, dedicata alla cultura; il 28 a Pavia l'incontro sulla ricerca. Evento finale il 14 luglio a Milano



Milano

La Fondazione è attiva in Lombardia e nelle province di Novara e Verbano Cusio Ossola
www.fondazione-cariplo.it

GETTY IMAGES

«Formiamo professionisti su misura per le aziende»

Formare le figure professionali che le aziende italiane faticano a reperire attraverso un innovativo strumento di finanziamento degli studi di giovani meritevoli ma in condizione di comprovata difficoltà economico finanziaria. È l'obiettivo degli Income Share Agreements (Isa), che approdano in Italia con la start-up Talents Venture e il sostegno economico di Fondazione Cariplo, Fondazione Social Venture "Giordano Dell'Amore", Fondazione Italiana Accenture e Fondazione Vodafone, che hanno investito un milione di euro a sostegno di circa 170 studenti di età compresa tra i 20 e i 35 anni.

A differenza dei tradizionali prestiti bancari, l'Isa rappresenta uno strumento innovativo di sostegno economico allo studente, in quanto prevede la restituzione del capitale senza l'applicazione di interessi: essendo basato sul modello "pay for success", permette, infatti, ai giovani talenti di accedere alle risorse rese disponibili dalle Fondazioni per intraprendere specifici corsi di formazione, condizionandone il rimborso al raggiungimento di una posizione lavorativa.

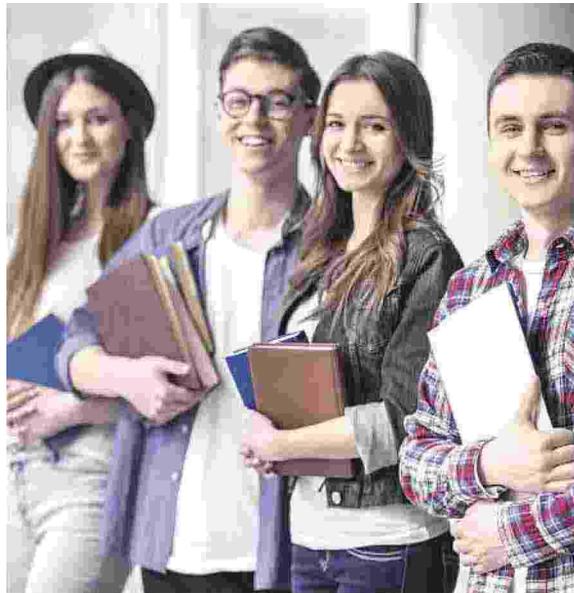
«Tramite l'Isa - si legge in una nota delle Fondazioni che sostengono l'iniziativa - lo studente, una volta terminati gli studi, si impegnerà a restituire una piccola percentuale del proprio reddito (intorno al 10%) per un periodo di tempo limitato (circa 48 mesi) e, comunque fino a un importo massimo concordato. Nel caso in

di Paolo Ferrario

cui lo studente non trovasse un'occupazione o il suo reddito risultasse inferiore a un importo minimo prestabilito, non dovrà rimborsare il capitale ricevuto». Gli ambiti di riferimento degli studenti che saranno sostenuti nel loro percorso formativo sono quelli della Cybersecurity, Data Science e Web Development, settori in cui le aziende italiane faticano a reperire professionisti adeguati. Il disallineamento tra professionisti e domanda è ancor più significativo in ambito informatico.

Secondo l'ultimo rapporto Excelsior di Unioncamere, infatti, le imprese italiane, in un caso su tre, hanno difficoltà a individuare candidati con le competenze a-

Gli Income Share Agreements (Isa) approdano in Italia con la start-up Talents Venture: prestiti senza interessi per gli studenti meritevoli in difficoltà economiche. Un pool di Fondazioni ha investito un milione di euro per far studiare 170 giovani di età compresa tra i 20 e i 35 anni



datte a ricoprire determinate posizioni: nel 57% a causa del ridotto numero di laureati, nel 37% a causa dell'inadeguatezza della preparazione di diplomati e laureati. Inoltre, va rilevato come l'Italia sia ad oggi tra le nazioni europee a registrare tra i più bassi investimenti pubblici in istruzione - il 3,8% del Pil contro una media dei Paesi Ocse che si attesta intorno al 4,5% - e il trend non è purtroppo in miglioramento. Ciò si traduce in sempre più pesanti carichi economici sulle spalle dei giovani e delle loro famiglie. Da qui il progetto di sostenere i percorsi formativi di studenti che poi potranno andare a ricoprire le figure professionali oggi più richieste ma anche tra le più rare sul mercato del lavoro italiano.

«Crediamo che il primo e più importante investimento sia quello sulle persone perché possano costruire il proprio futuro e quello di tutto il Paese a partire da desiderio, competenze e talento», sottolinea Giovanni Fosti, Presidente di Fondazione Cariplo, che sostiene il programma con mezzo milione di euro, insieme a Fondazione Social Venture "Giordano Dell'Amore". «Vogliamo essere un acceleratore di giovani di talento e permettere loro di formarsi indipendentemente dalla loro condizione economica e allineando il costo dell'istruzione solo al reddito futuro che questa è in grado di generare», ricordano i fondatori di Talents Venture, Pier Giorgio Bianchi e Paolo Alberico Laddomada. Sulla «formazione e l'inclusione lavorativa delle categorie più fragili», insiste Simona Torre, direttore generale di Fondazione Italiana Accenture (che investe nell'iniziativa 260mila euro), mentre Adriana Versino, presidente di Fondazione Vodafone Italia (200mila euro investiti), ricorda che «investire nelle competenze è essenziale per il futuro del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA